RegioneEmilia-Romagna

Settore
itosanitario e
difesa delle produzioni
Emilia-Romagna

SERVIZIO FITOSANITARIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bollettino N°38 - MODELLI PREVISIONALI PATOGENI

Situazione fitosanitaria al 15 luglio 2024

Meteo

	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun
Bologna	36° 22°	37° 23°	37° 22°	37° 24°	37° 23°	37° 23°	36° 23°	36° 24°
Ravenna	33° 21°	36° 22°	34° 22°	34° 23°	35° 23°	34° 23°	34° 23°	33° 23°
Ferrara	36° 21°	37° 22°	37° 23°	37° 24°	37° 23°	37° 23°	36° 23°	36° 23°
Forlì-Cesena	35° 21°	38° 22°	37° 22°	36° 23°	37° 22°	36° 22°	36° 22°	36° 23°
Rimini	33° 22°	33° 23°	33° 23°	33° 24°	33° 24°	32° 24°	33° 23°	33° 24°
Modena	33° 22°	33° 23°	33° 23°	33° 24°	33° 24°	32° 24°	33° 23°	33° 24°

Periodo mediamente importante dal punto di vista fitosanitario per le seguenti avversità:

Monilia Drupacee

Peronospora vite

Oidio vite

Maculatura bruna del pero

Peronospora delle solanacee

Pesco

Monilia

La fase di indurimento nocciolo è la fase dove la suscettibilità del frutto è massima. Dopo questa fase la suscettibilità cala drasticamente fino a riprendere progressivamente con l'inizio della fase di maturazione.

Temperature ottimali (15-20°C) per le infezioni.

Con 10°C occorrono 20 ore di bagnatura

Con 15°-20°C occorrono 12 ore

Rischio infettivo: BASSO

Pero

Maculatura bruna

Conidi giornalieri
Ancora non allarmante il numero di conidi rilasciati in frutteto.

Modena

22-giu	0
23-giu	0
24-giu	4
25-giu	3
26-giu	42
27-giu	12
28-giu	13
29-giu	18
30-giu	0

Bologna

30-giu	12
01-lug	1
02-lug	35
03-lug	14
04-lug	4
05-lug	2
06-lug	1
07-lug	1
08-lug	1

Ferrara

01-lug	8

02-lug	10
03-lug	2
04-lug	8
05-lug	1
06-lug	1
07-lug	1
08-lug	0

Ferrara (Fossalta)

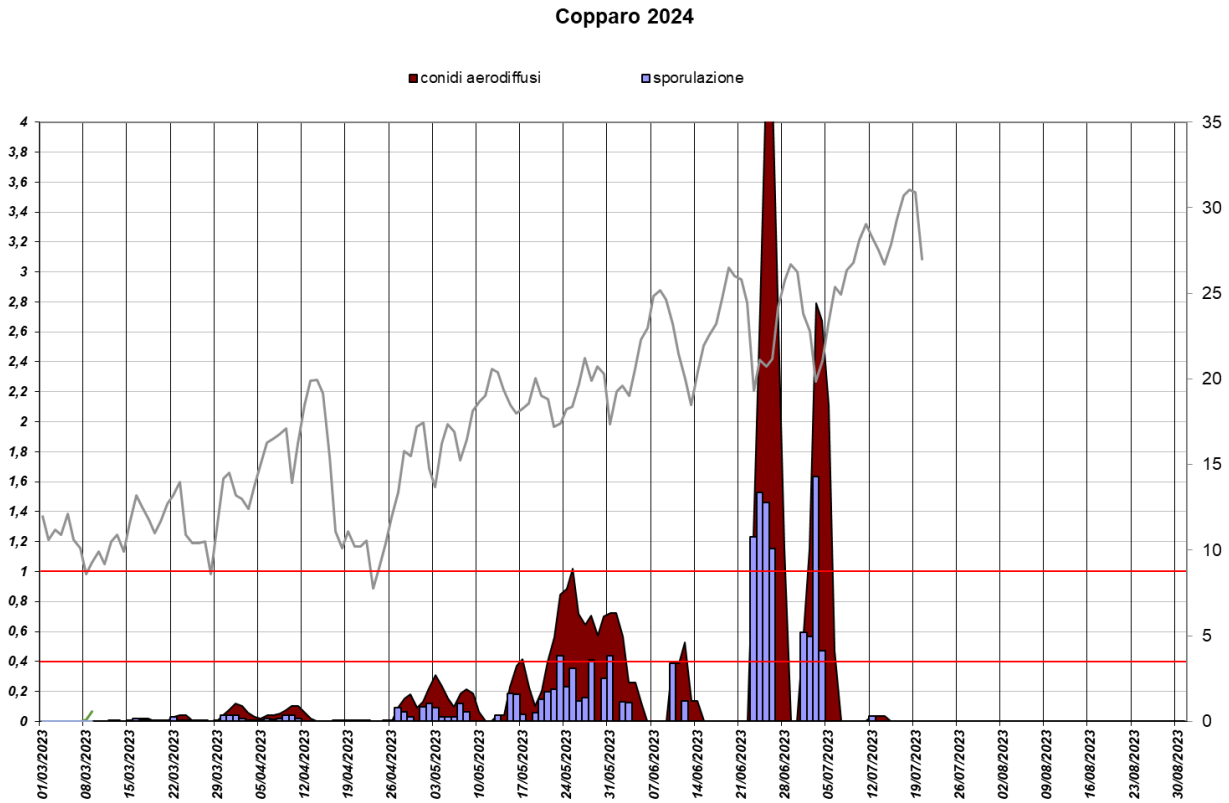
01-lug	1
02-lug	1
03-lug	0
04-lug	1
05-lug	4
06-lug	1
07-lug	2
08-lug	3

Rischio Sporulazione: BASSO

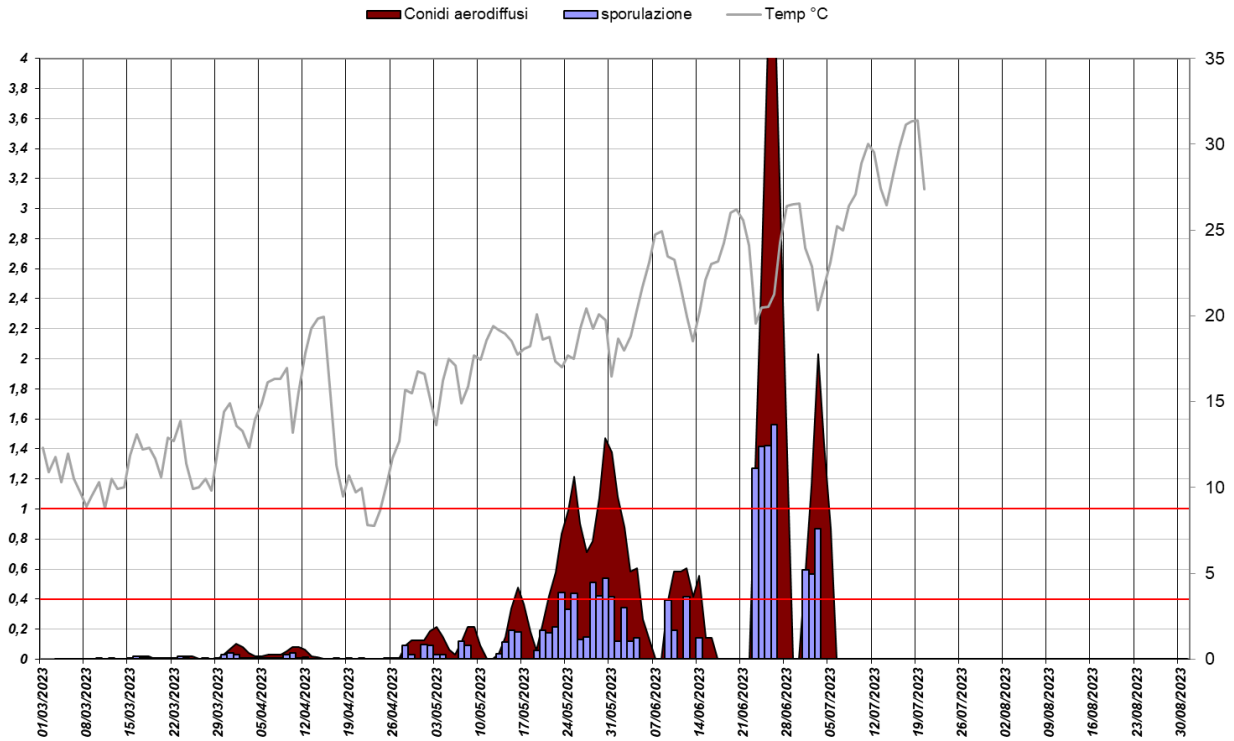
Rischio Sporulazione attuale: BASSO

Rischio infettivo: BASSO

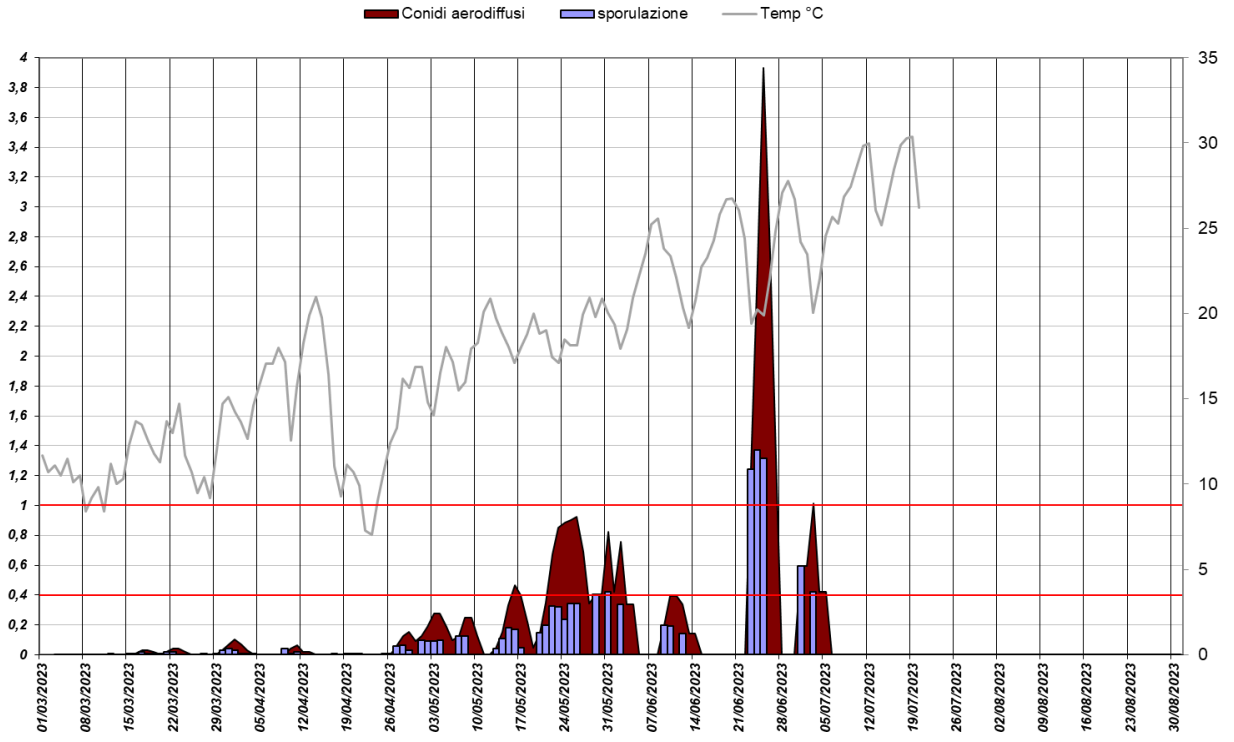
Rischio complessivo: BASSO



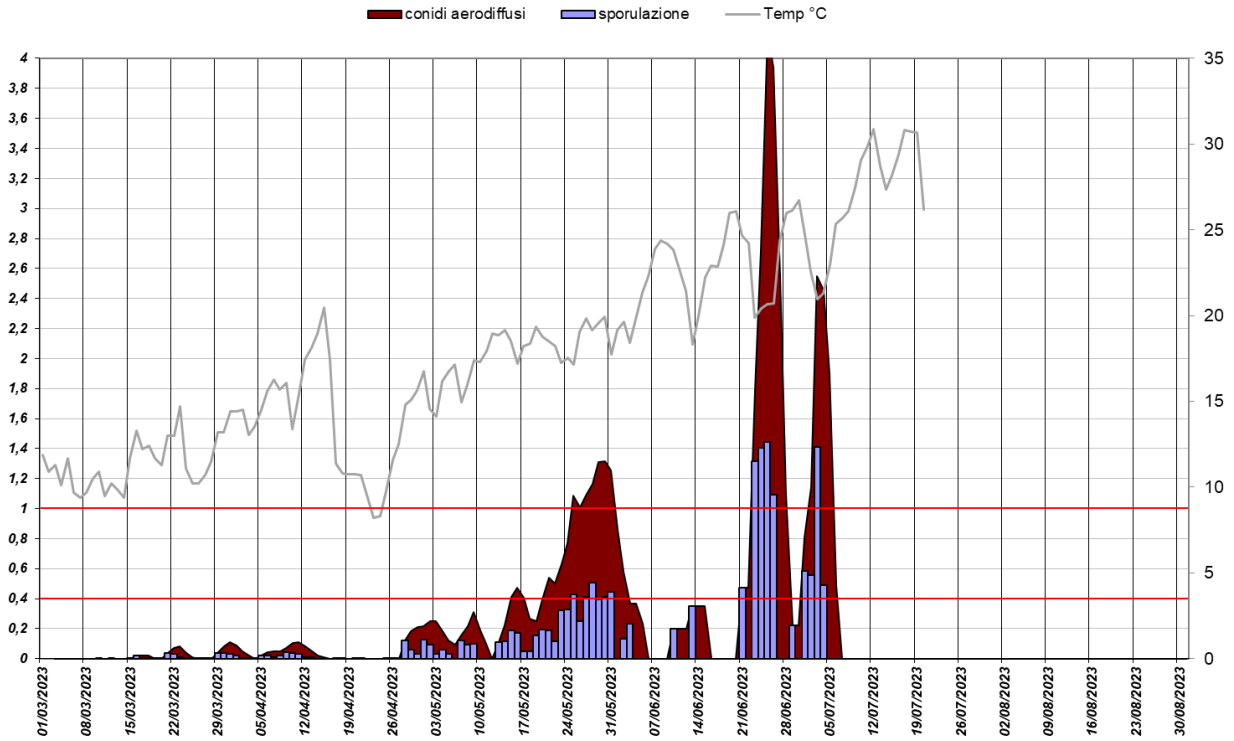
San Bartolomeo 2024



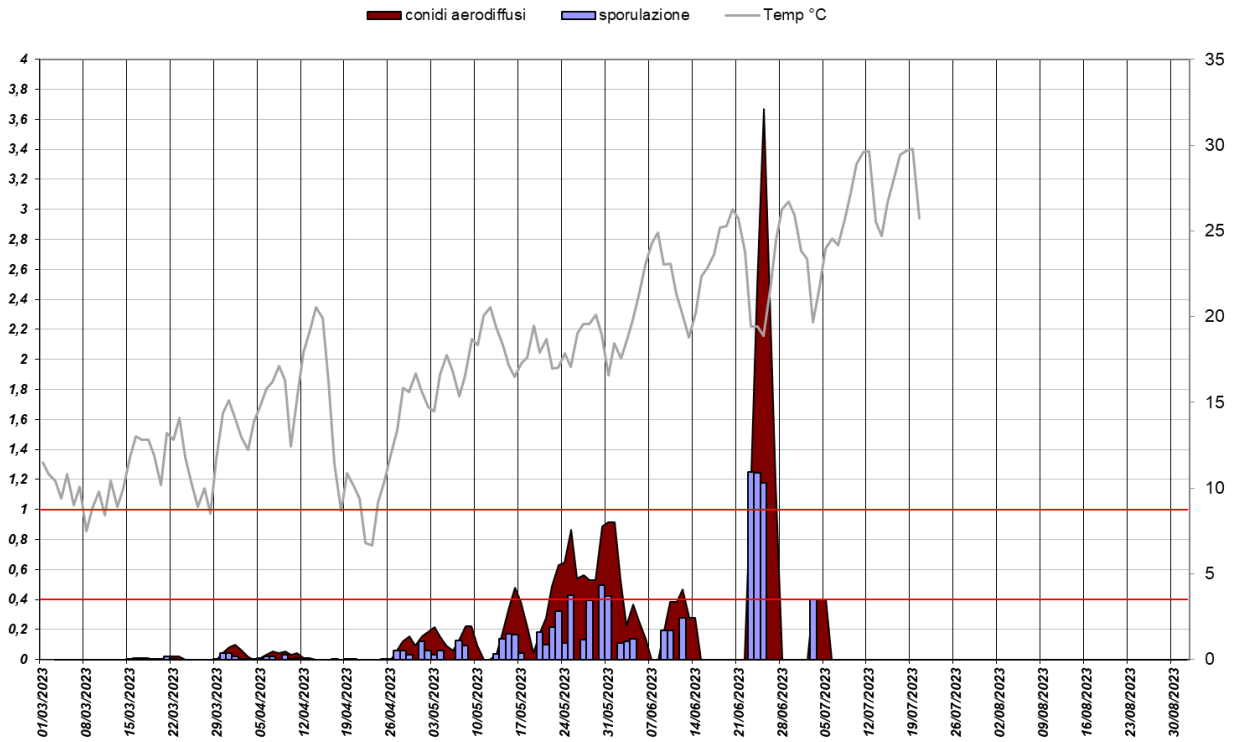
Finale Emilia 2024

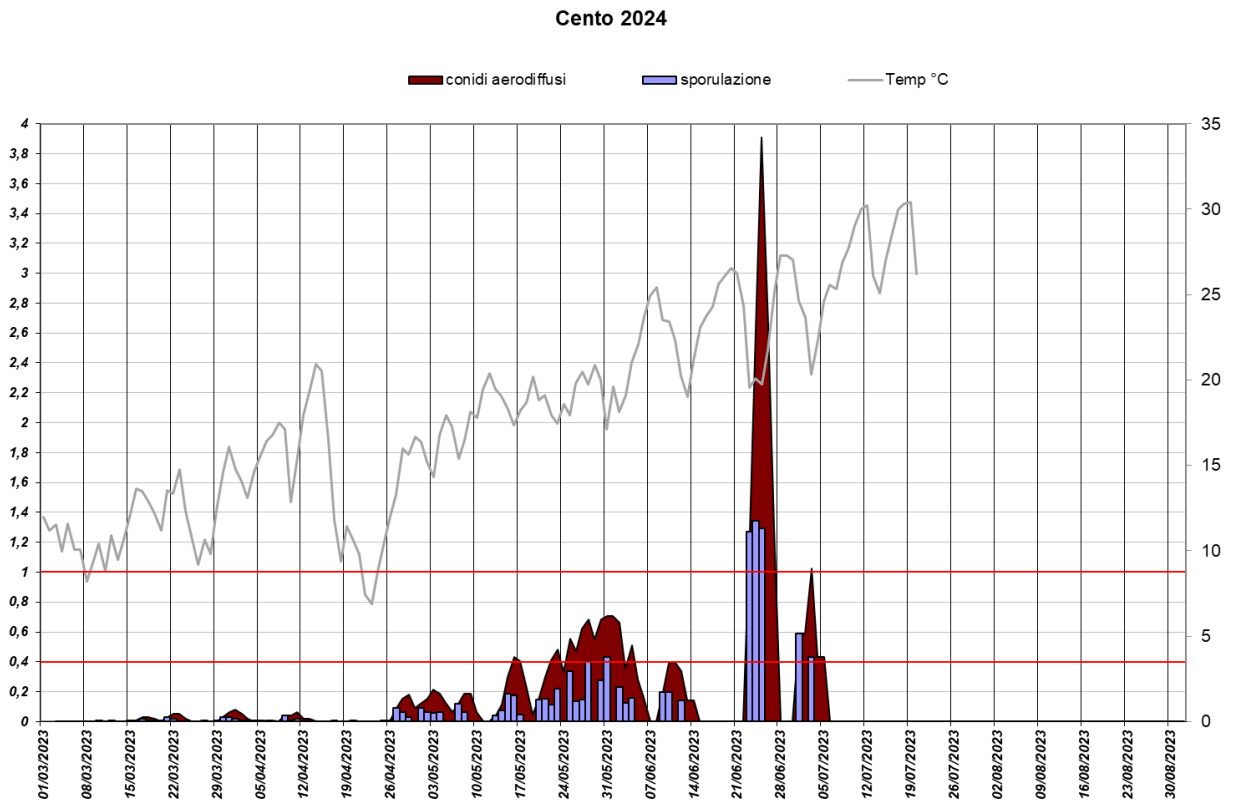


Alfonsine 2024



Bomporto 2024





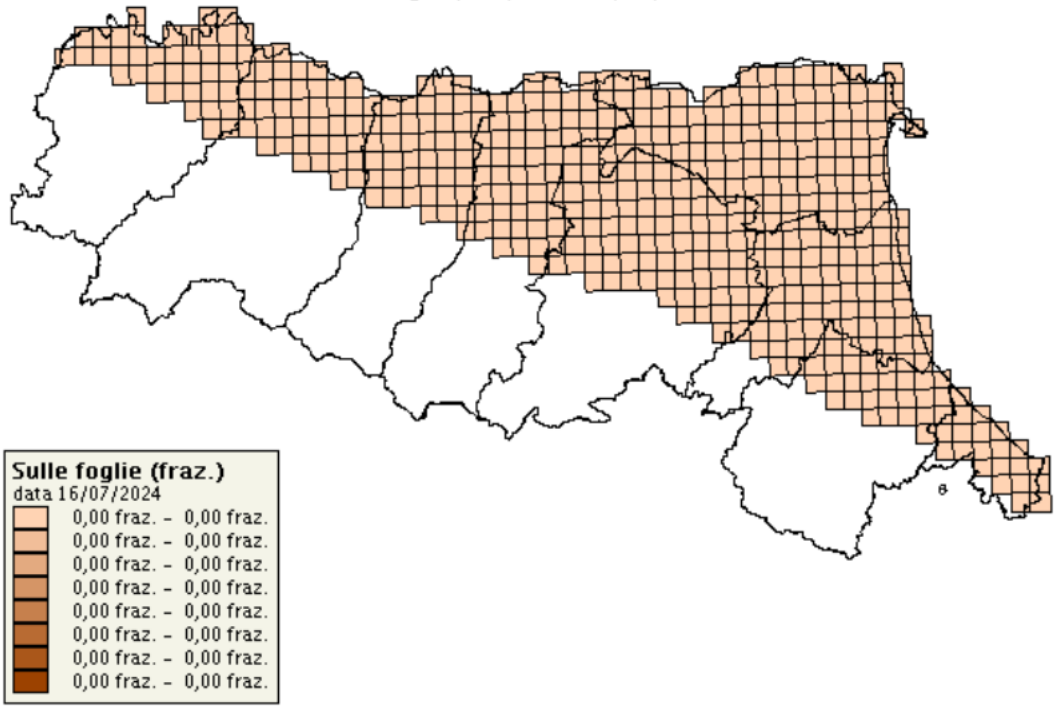
VITE

Peronospora

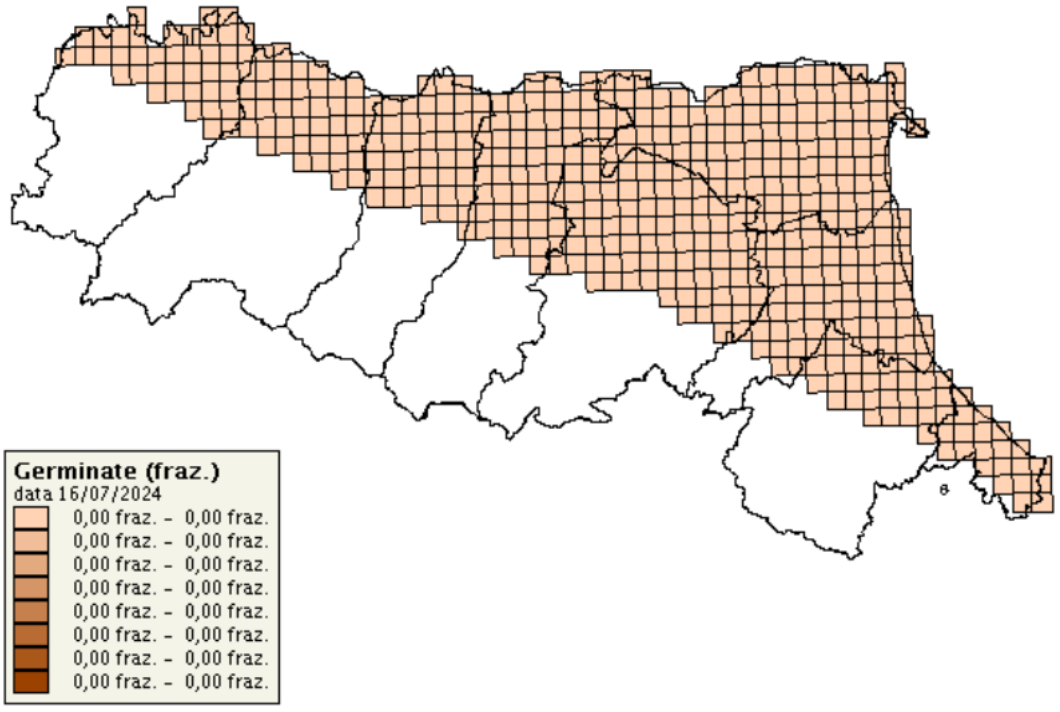
Potenziale oosporico che va dal 97 al 100%, in esaurimento.

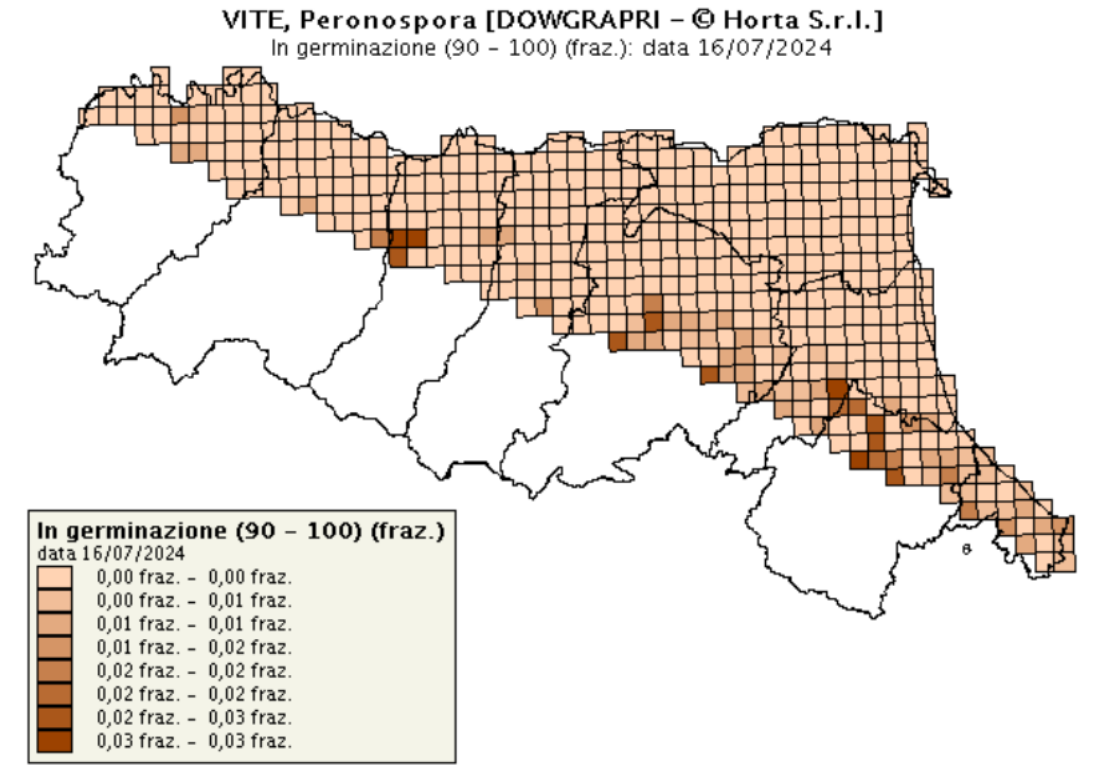
Aree della regione nelle quali la presenza di zoospore sulla lettiera potrebbero intercettare possibili piogge immediate e infettare in presenza di tessuti vegetali suscettibili (graf 1), e popolazioni di oospore che sono già germinate (graf 1) e potrebbero intercettare eventuali piogge nei prossimi 2-3 giorni, o che potrebbero terminare la germinazione (graf 3) nei prossimi 4-5 giorni

VITE, Peronospora [DOWGRAPRI – © Horta S.r.l.]
Sulle foglie (fraz.): data 16/07/2024



VITE, Peronospora [DOWGRAPRI – © Horta S.r.l.]
Germinate (fraz.): data 16/07/2024





In pianura

Rischio infettivo: BASSO

In collina

Rischio infettivo: BASSO

Oidio

Comparsa di attacchi oidio sia in collina che in pianura

Inizio della fase epidemica di oidio. Le piogge in questa fase ridurranno il rischio di sviluppo epidemico. Periodi asciutti di una-due settimane potranno dare origine, al contrario, alla fase epidemica della malattia.

Rischio: ALTO

Patata e Pomodoro

Comparsi i primi sintomi di peronospora in campo

Peronospora Patata
Soglia di pre-allarme: indice IPI = 7
Soglia di rischio infettivo: indice IPI > 10

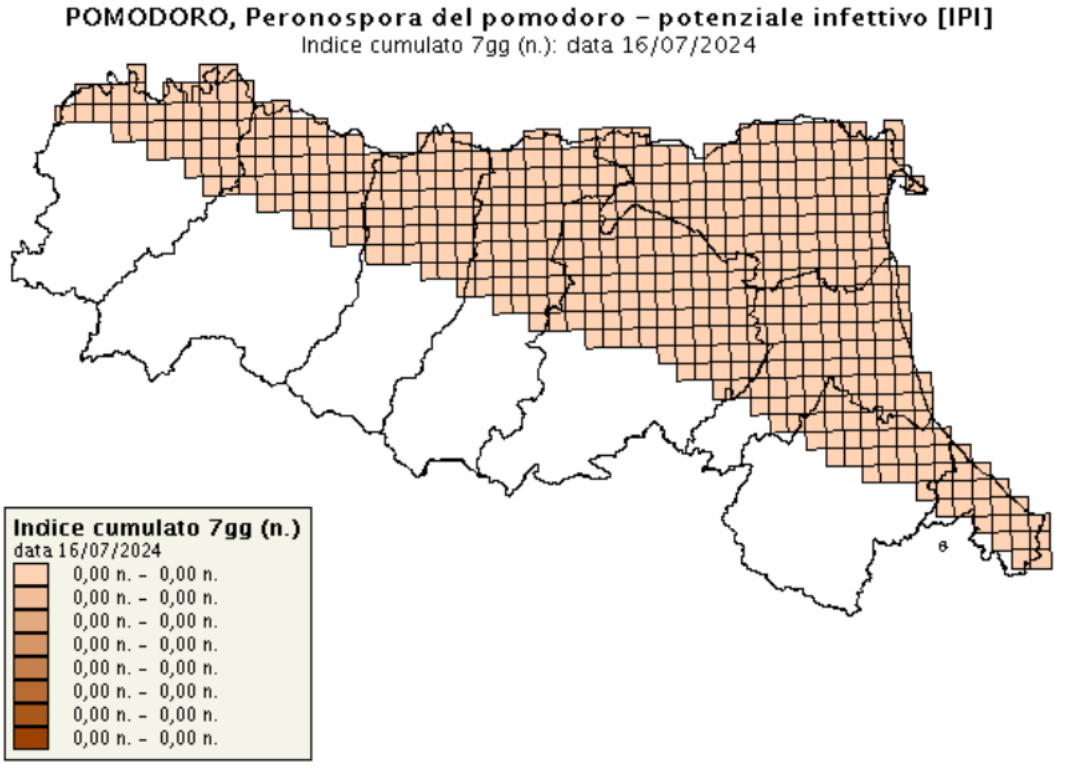
Peronospora Pomodoro
Soglia di pre-allarme: indice IPI = 12

Soglia di rischio infettivo: indice IPI > 15

Soglia di pressione infettiva al di sopra della quale è raccomandata il ripristino della copertura fungicida: 2,56

Rischio infettivo BASSO

Pressione infettiva attuale: BASSA ad esclusione delle province occidentali, bologna e la zona costiera di Ravenna e Ferrara



RISO

Brusone del riso (*Pyricularia oryzae*)

Sporulazione: sulle graminacee spontanee, semente e residui colturali infetti, con temperatura di 25-28°C e elevata umidità relativa o prolungate bagnature, vengono prodotte le spore asessuate (conidi) la cui dispersione viene favorita da vento e pioggia o rugiada la cui durata superi le 10-12 ore con temperatura di 21°C circa.

L'infezione: avviene quando i conidi si depositano sui tessuti vegetali suscettibili e, durante le ore notturne con temperatura ottimale di 25-28°C e saturazione dell'aria, germinano producendo un tubetto germinativo e un appressorio. La penetrazione del fungo avviene con temperature ottimali di (24°C) e da periodi prolungati di elevata umidità (più di 12 ore con Ur > 90%), condizioni facilmente raggiungibili in risaie allagate.

Rischio sporulazione: MEDIO

Rischio infettivo: BASSO